



Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 4/2016, per l'affidamento del "Servizio di gestione in outsourcing della funzione di internal audit di Forma.Temp", per la durata di trentasei mesi - CIG 79593539DF

Elenco quesiti (Q) e risposte (R)

Q1: Con riferimento al par. 3, primo capoverso lettera c), terzo bullet, della Lettera di Invito, premesso che:

- è stata stipulata una polizza assicurativa contro i rischi professionali derivanti dall'attività di Internal Audit con un massimale di euro 1.000.000,00, che sarà aumentato ad euro 1.500.000,00, come richiesto dalla stazione appaltante, in caso di aggiudicazione;
- la polizza suddetta copre le diverse attività professionali di Internal Audit svolte dal concorrente.

Si richiede se Forma.Temp intende con la sua richiesta avere una polizza rischi professionali esclusivamente a sé vincolata o può accettare una polizza che copra indistintamente i rischi professionali derivanti dall'attività di Internal Audit.

R1: Come previsto dalla Lettera d'invito la garanzia dovrà contenere specifici clausola/appendice esplicativa che preveda l'obbligo della compagnia assicuratrice a tenere indenne Forma.Temp per i danni alla stessa cagionati in relazione all'incarico svolto. Ciò precisato non si richiede che la polizza sia esclusivamente vincolata a Forma.Temp, purché integrata con la clausola richiesta.

Q2: Con riferimento alla tabella dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica, riportata nel par. 7.1 della Lettera di Invito, si richiede cosa, a titolo esemplificativo, la stazione appaltante si aspetta per "output non documentali";

R2: La stazione appaltante intende, in modo generico, far riferimento alle eventuali attività proposte (meeting, riunioni, presentazioni, ecc.), al fine di comunicare e illustrare i documenti elaborati.

Q3: Nell'allegato 1 del Capitolato tecnico, par. 6, si evidenzia che "non sono previsti rischi da interferenza e pertanto l'ammontare per gli oneri della sicurezza specifica dell'appalto è pari a 0 (zero) euro" mentre nella Lettera di Invito, al par. 5.4, quarto capoverso, lettera a), si riporta che il concorrente dovrà dichiarare "la stima degli oneri aziendali relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, di cui all'art. 95, del Codice, espressa in cifre ed in lettere". Nella dichiarazione che il concorrente dovrà fare ai

sensi del par. 5.4 quali oneri aziendali dovrà riportare (ad esempio quelli specifici del contratto pari a Zero, tutti gli oneri che sostiene annualmente per la salute e sicurezza sul lavoro)?

R3: Nel Codice dei Contratti pubblici si distinguono due tipologie di oneri per la sicurezza:

1. oneri non soggetti a ribasso, finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenza e quantificati dalla stazione appaltante, non soggetti a ribasso;
2. costi specifici relativi all'attività dell'impresa concorrente (quindi oneri "interni" o "aziendali").

Gli oneri di sicurezza "interni" o "aziendali", la cui quantificazione spetta ad ogni concorrente tenuto ad indicarli specificamente in sede di offerta, vanno tenuti distinti dagli oneri di sicurezza per le interferenze che riguardano i rischi relativi alla presenza di soggetti estranei chiamati ad eseguire il contratto e che sono predeterminati dalla stazione appaltante.

Il Codice dei Contratti Pubblici, impone alle imprese **l'obbligo di indicare in sede di offerta economica oltre ai costi della manodopera, gli oneri aziendali relativi all'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.**

Naturalmente l'indicazione è relativa al servizio da prestare e nel caso di servizi di natura intellettuale il costo degli oneri aziendali potrebbe anche essere pari a zero, ma deve comunque essere indicato.

Roma, 17 luglio 2019

Il Responsabile del Procedimento

Antonino Costantino

